



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

N. 25

DEL: 18/12/2019

OGGETTO:

PRESA D'ATTO PREZZO DI VENDITA ACQUA ALL'INGROSSO CONSIGLIO DI BACINO
VERONESE

L'anno duemiladiciannove, il giorno **diciotto** del mese di **Dicembre** alle ore **14:30** si è riunito il Comitato Istituzionale presso il Municipio di Arzignano nelle persone dei Signori

- | | |
|-----------------------|--|
| 1. Bevilacqua Alessia | Sindaco del Comune di Arzignano |
| 2. Magnabosco Dino | Sindaco del Comune di Montebello Vicentino |
| 3. Trapula Gianfranco | Sindaco del Comune di Montecchio Maggiore |

Assiste alla seduta il Direttore del Consiglio di bacino Dott.ssa **Alessandra Maule**.

Il Presidente, Sig.ra **Bevilacqua Alessia** riconosciuta legale l'adunanza invita il Comitato Istituzionale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Alessandra Maule

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, ed in particolare la Parte III contenente “Norme in difesa del suolo e lotta alla desertificazione, a tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

VISTA la Legge regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

PREMESSO che:

- La Centrale di Lonigo, con il relativo campo pozzi di Almisano e condotta di adduzione, è gestita da Acque Veronesi Scarl e approvvigiona una vasta area di territorio veneto adducendo acqua tramite quattro rilanci alle gestioni di AcqueVeronesi stessa, ad Acque Venete Spa (gestore del SII per 108 comuni delle Province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona, Venezia) e Acque del Chiampo Spa (gestore del SII per 10 comuni della Provincia di Vicenza);

- Il territorio a cui fa riferimento la Centrale di Lonigo è interessato dal problema di inquinamento da composti perfluoro – alchilici (PFAS), su cui sono intervenute, tra le altre, le Autorità Sanitarie Nazionali e Regionali;

- L'emergenza PFAS ha costretto il gestore del servizio idrico integrato Acque Veronesi scarl ad intervenire sulla centrale acquedotto di Almisano, potenziando l'unità di filtrazione su barbone attivo ad ampliando il serbatoio di accumulo;

- Tale intervento è stato finanziato con fondi regionali ed, in parte residuale, mediante fondi della stessa Acque Veronesi Scarl;

PRESO ATTO altresì che i costi di esercizio della centrale di Lonigo sostenuti da Acque Veronesi Scarl sono cresciuti in maniera significativa per effetto, oltre che delle nuove strutture, anche a causa della richiesta, da parte della Regione Veneto, di garantire il più basso valore possibile di PFAS in uscita (c.d. “Campagna PFAS ZERO”);

RICORDATO ancora che gli attuali prezzi di vendita dell'acqua all'ingrosso applicati per la centrale di Lonigo da Acque Veronesi sono diversificati e non allineati ai costi realmente sostenuti, come, peraltro, attualmente evidenziato dai nuovi criteri di Unbundling contabile adottati da ARERA (Delibera 137/2016/R/com);

VISTA la relazione di Acque Veronesi Scarl del 6 settembre 2019 trasmessa dal Consiglio di Bacino Veronese con nota prot. 1375/2019 del 28.10.2019, nella quale il gestore evidenzia il quadro dei costi sostenuti nel corso degli anni 2018-2019;

RICHIAMATO inoltre che nel corso dei mesi di giugno e luglio 2019 si sono tenuti alcuni incontri per concordare la determinazione delle tariffe di vendita dell'acqua all'ingrosso, alla presenza dei tecnici delle due società di gestione che acquistano l'acqua: Acque Venete SpA e Acque del Chiampo SpA;

DATO ATTO, pertanto, che le modalità di calcolo della tariffa, per gli anni 2018 e seguenti, sono state condivise con i tecnici delle due società di gestione che acquistano l'acqua all'ingrosso, e con la supervisione dei tecnici del Consiglio di Bacino Bacchiglione, del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo e del Consiglio di Bacino Veronese;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

RICHIAMATA infine la deliberazione di Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese n. 40 del 15 Novembre 2019 con la quale viene definito il prezzo provvisorio di vendita dell'acqua all'ingrosso distribuita dalla centrale di Almisano e gestita da Acque Veronesi Scarl, così come di seguito riportato:

Fornitura	Tariffa 2017€/mc	Incremento 2018€/mc	Tariffa 2018 €/mc	Tariffa 2019 €/mc
AcqueVenete SpA:zona Montagnanese	0,10398	0,10628	0,21026	0,2572
AcqueVenete SpA: zona Montagnanese - eccedenza	0,21285	0,10628	0,31913	0,2572
Acque Venete SpA: zona Colli Berici – Acqua Grezza	0,03110	0,00000	0,03110	0,0311
Acque Venete SpA: zona Colli Berici – Acqua Potabilizzata	0,19854	0,10628	0,30482	0,2572
Acque del Chiampo SpA	0,11989	0,10628	0,22617	0,2572

DELIBERA

1. di prendere atto quanto descritto in premessa
2. di trasmettere la seguente deliberazione al gestore Acque del Chiampo e al Consiglio di Bacino Veronese e ad Acque Veronesi Scarl.

IL PRESIDENTE
Alessia Bevilacqua

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

Parere tecnico espresso:

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

Parere contabile espresso:

NON DOVUTO

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule